

Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli-Corso Campano200-Giugliano in Campania(Na)

Settore Assetto del Territorio
Servizio Pubblici Esercizi –Artigianato- Agricoltura- Lidi Balneari

Disposizione dirigenziale n. **01** del **04 FEB 2016**
decadimento Aut. Amministrativa n. 487 /2000 e cessata attività bar bouvette

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la sig.ra Fontanarosa Consiglia nata a Napoli il 13.01.39 e residente in Giugliano alla via Limitone n.3 ,è titolare della Autorizzazione Amministrativa n. 487 del 01.08.2000 relativa all'esercizio della attività di Bar-bouvette all'interno dell'Ospedale "S. Giuliano" ,ubicato alla via G. Basile;
- le Autorità competenti, ai sensi art. 19 comma 3 d.lgs 59/2010, possono periodicamente verificare la persistenza dei requisiti che hanno determinato il rilascio della autorizzazione, anche richiedendo al prestatore la documentazione e le informazioni necessarie;
- l'ufficio istruttore,in osservanza a quanto previsto per legge, in data 14.05.2014 con nota prot. 19149, ha richiesto alla sig.ra Fontanarosa Consiglia apposita documentazione attestante la persistenza dei requisiti che avevano legittimato il rilascio dell'autorizzazione de qua;
- da verifica d'ufficio presso la Camera di Commercio, non si è potuto accertare la posizione camerale del prestatore e, per tale motivo, l'ufficio istruttore, con nota prot. n. 33885 del 09.07.2014, ha richiesto alla ditta la trasmissione della dichiarazione sostitutiva di certificazione,attestante la persistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché la data di attivazione dell'esercizio presso la Camera di Commercio;
- la predetta nota, sebbene regolarmente notificata a mezzo messi comunali in data 24.09.2014, a tutt'oggi ,non è stata riscontrata;
- la autorizzazione relativa all'esercizio della attività di somministrazione alimenti e bevande ,nello specifico Bar, decade qualora il titolare non attivi l'esercizio entro centottanta giorni dalla data del rilascio dell'autorizzazione stessa, ai sensi art. 64 comma 8 let.d Dlgs n. 59/2010;
- da estratto anagrafe tributaria presso l'Agenzia delle Entrate è risultata la Partita IVA attiva per l'attività "Bar e altri esercizi simili senza cucina (563000),mentre da verifica presso la Camera di Commercio di Napoli non risulta nessuna attività iscritta a nome di Fontanarosa Consiglia;
- per tale motivo,in data 23.02.2015 con nota n. 9036 è stato comunicato alla sig.ra Fontanarosa Consiglia,nella qualità,l'avviso di avvio procedimento, ai sensi ex artt.7 e 8 L. 241/90 e s.m.i., preordinato al decadimento ,ai sensi art. 64c.8 let.d del D.lgs 59/10, dell'autorizzazione amministrativa n.487 del 01.08.2000, con contestuale cessata attività di Bar-bouvette, stante la mancata iscrizione e conseguente attivazione presso la CCIAA di Napoli dell'esercizio pubblico in parola, nei termini previsti per legge;
- Considerato che al predetto avviso di procedimento, benché regolarmente notificato a mezzo raccomandata A/R in data 04.03.2015 ,non sono seguite controdeduzioni ;
- Visto la legge 287/91 così come modificata ed integrata dal D.lgs 59/2010;
- Visto art. 64 c. 8 lettera d del D.lgs 59 /2010 e s.m.i.;
- Visto art.19 c. 3 D.lgs 59/10 ;

Ritenuto dover procedere;

Dispone

per i motivi espressi in narrativa,il decadimento dell'Autorizzazione Amministrativa n.487/2000 e contestuale cessata attività di Bar-bouvette all'interno dell'Ospedale "S.Giuliano" ,alla via G.B. Basile intestata alla sig.ra Fontanarosa Consiglia in premessa meglio generalizzata, per non aver la stessa provveduto all' attivazione dell'esercizio di Bar ,entro 180 gg dalla data del rilascio della autorizzazione amministrativa n. 487 del 01.08.2000. Si dà atto che l'inottemperanza al presente provvedimento costituisce reato punito ai sensi art. 650 del Codice Penale.

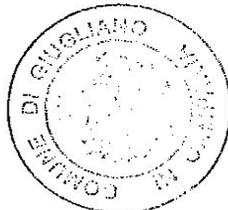
Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Tribunale amministrativo regionale nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971.n.1034;
- entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971,n.1199.

Notificare il presente atto alla sig.ra Fontanarosa Consiglia e ad avvenuta notifica,trasmettere lo stesso al Comando di Polizia Municipale protocollo.pn@pec.comune.giugliano.na.it)-alComando Carabinieri (stna311221@carabinieri.it) - Commissariato della Polizia di Stato (comm.giugliano.na@pecps.poliziadistato.it), per quanto di specifica competenza.

Dalla Residenza Municipale,li

Il Responsabile
Dott. ~~sa~~ Rosanna Poziello



Il Dirigente
Arch. Paola Valvo

Paola Valvo



Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli-Corso Campano200-Giugliano in Campania(Na)
Settore Assetto del Territorio
Servizio Pubblici Esercizi –Lidi Balneari-Artigianato- Agricoltura

Alla sig.ra Jefferson Suarez Yordanka
francesco.mello@geopec.it
Al Comando Vigili
per il tramite del Front Office Suap

Oggetto: Dichiarazione decadenza SCIA prot SUAP n.2120 del 22.10.2015 relativa all'esercizio della attività di bar e Ristorante alla via Riparia 36/38 -Divieto di prosecuzione attività.

Premesso che:

- in data 22.10.2015 prot SUAP n. 2120 la sig.ra Jefferson Suarez Yordanka nata a Ciudad Habana-Cuba il 30.05.78 residente in Giugliano alla via Ripuarìa,193, PIVA n. 07777441218 ,ha segnalato a questo Ente con SCIA n 2120 l'avvio delle attività di Bar e Ristorante esercitate in locali siti in Giugliano alla via Ripuarìa, 36/38;

- il referente del Servizio Urbanistica -SUAP ,con nota prot. n. 6324 del 06.11.2015 ha richiesto di integrare la pratica dei seguenti documenti:

- 1) *La Scia edilizia n. 46726 del 29.09.2014, riportata nella relazione tecnica asseverata allegata alla SCIA commerciale quale ultimo titolo abilitativo edilizio, risulta essere stata sospesa con nota protocollo n. 47879 del 06.10.2014 per integrazione e chiarimenti sulla stessa. Agli atti del Comune la SCIA edilizia non risulta essere stata integrata, pertanto la stessa è inefficace. E' necessario quindi procedere alla regolarizzazione della posizione.*

- per tale motivo, in data 25.11.2015 con nota prot.n. 994 , notificata al domicilio elettronico della parte per il tramite del front-office del SUAP , questo Servizio di back—office ha richiesto all'interessato di conformare la detta attività segnalata, avviata e condotta in difetto dei requisiti e presupposti di legge, entro il termine di 30 giorni, così come previsto dall'art. 19 c. 3 l. 241/90 e s.m.i.;

- Considerato che il termine concesso si è concluso senza che l'interessato abbia conformato la propria attività alla normativa vigente, per i motivi di cui appresso:

- 1) *La Scia edilizia n. 46726 del 29.09.2014, riportata nella relazione tecnica asseverata allegata alla SCIA commerciale quale ultimo titolo abilitativo edilizio, risulta essere stata sospesa con nota protocollo n. 47879 del 06.10.2014 per integrazione e chiarimenti sulla stessa. Agli atti del Comune la SCIA edilizia non risulta essere stata integrata, pertanto la stessa è inefficace. E' necessario quindi procedere alla regolarizzazione della posizione.*

- Visto la legge 287/91 così come modificata ed integrata dal d.lgs 59/10;

- Visto l'art. 19 l. 241 90e s.m.i. ;

- Visto l'art. 107 del d.lgs 267/20000;

DICHIARA

per i motivi espressi in narrativa , il decadimento della SCIA n. 2120 del 22.10.2015 ,in premessa meglio specificata e per l'effetto,

DISPONE

il divieto di prosecuzione attività avviata con SCIA prot. SUAP n.2120 del 22.10.2015, con rimozione degli eventuali effetti dannosi generati dalla stessa.

Si avverte che, contro il presente provvedimento ,può essere presentato ricorso:

- 1)al T.A.R. nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 06.12.71 n. 1034;

- 2)al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti della legge 24.11.71 n. 1199.

La presente è diretta al referente di Front Office del SUAP,dr Basile Angelo,per la trasmissione alla ditta interessata ed al Comando di Polizia Municipale ,per le verifiche ed i provvedimenti di competenza.

Il responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosanna Poziello

il Dirigente
Arch. Paola Valvo



Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli-Corso Campano200-Giugliano in Campania
Settore Assetto del Territorio
Servizio Pubblici Esercizi- Lidi Balneari –Artigianato-Agricoltura

Al sig. Arenoso Ugo
benedetto.riccobene2@odececnapoli.it
Al Comando Vigili
per il tramite del Front Office Suap

Oggetto: Dichiarazione decadenza SCIA prot. SUAP n.2422 del 27.11.2015 per subingresso per cessione di azienda nella autorizzazione amministrativa n. 686/2007, relativa ad attività di Ristorante intestata alla soc. "Ristorante Eredi Esposito Luigi e figli sas di Esposito Filomena" alla via Madonna del Pantano, 5^a trav. P.co Noce n. 5 -Divieto di prosecuzione attività.

Premesso che:

- in data 27.11.2015 il sig. Arenoso Ugo nato a Napoli il 05.07.93, residente in Giugliano alla via Torre degli incurabili, 53, PIVA n. 08140021216, ha segnalato a questo Ente con SCIA n. 2422 il subingresso nella attività di Ristorante esercitata in locali siti in Giugliano alla via Madonna del pantano, 5^a Trav. P.co Noce, 5, giusta Autorizzazione amministrativa n. 686/07, in oggetto meglio specificata;
 - l'ufficio istruttore di back office- commercio ha accertato e comunicato con nota n. 1036 del 07.12.2015, per quanto di specifica competenza, la carenza dei seguenti requisiti che integralmente si riportano:
 - 1) "la S.V. non ha alcun titolo per richiedere il subingresso nell'attività di cui all'oggetto, stante, agli atti d'ufficio, un provvedimento n. 38 del 05.04.2011 di divieto prosecuzione attività a carico della sig.ra Esposito Filomena, in qualità di socio accomandatario della soc. "Ristorante Eredi Esposito Luigi e Figli S.a.s di Esposito Filomena", poiché la pratica relativa al subingresso per la reintestazione della autorizzazione amministrativa n. 686/07, non è mai stata formalizzata con la presentazione della D.I.A. (Dichiarazione Inizio Attività), munita di tutti allegati richiesti";
 - Considerato che la ditta non poteva subentrare in attività munita di autorizzazione amministrativa gravata del provvedimento n. 38/11 di divieto prosecuzione attività per carenza della DIA per subingresso per reintestazione;
 - Visto la comunicazione di avviso avvio procedimento n. 1036 del 07.12.2015, notificata in pari data al domicilio elettronico della ditta, per il tramite del front-office del SUAP, a cui, benché sia decorso abbondantemente il termine assegnato, non sono seguite controdeduzioni in merito;
 - Visto la legge 287/91 così come modificata ed integrata dal d.lgs 59/2010;
 - Visto l'art. 19 l. 241 90e s.m.i.;
 - Visto l'art. 107 del d.lgs 267/20000;
- Ritenuto dover procedere

DICHIARA

per i motivi espressi in narrativa, il decadimento della SCIA n. 2422 del 27.11.2015, in premessa meglio specificata e per l'effetto,

DISPONE

il divieto di prosecuzione attività avviata con SCIA prot. SUAP n. 2422 del 27.11.2015, con rimozione degli eventuali effetti dannosi generati dalla stessa.

Si avverte che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso:

- 1) al T.A.R. nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 06.12.71 n. 1034;
- 2) al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti della legge 24.11.71 n. 1199.

La presente è diretta al referente di Front Office del SUAP, dr Basile Angelo, per la trasmissione alla ditta interessata ed al Comando di Polizia Municipale, per le verifiche ed i provvedimenti di competenza.

Il responsabile del Servizio
Dott.ssa Rossana Poziello



il Dirigente
Arch. Paola Valvo

Paola Valvo



Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli-Corso Campano200-Giugliano in Campania
Settore Assetto del Territorio
Servizio Pubblici Esercizi- Lidi Balneari -Artigianato-Agricoltura

Al sig. Felaco Giovanni
Socio acc. "Gifras Petroli S.a.s."
arch.patriziocimmino@archiworldpec.it
Al Comando Vigili
per il tramite del Front Office Suap

Oggetto: Dichiarazione decadenza SCIA prot SUAP n.2396 del 23.11.2015 relativa all'esercizio della attività di somministrazione alimenti e bevande (tip. B) all'interno distributore carburanti "Total", alla via A.M. Pirozzi, 73-Divieto di prosecuzione attività.

Premesso che:

- in data 23.11.2015 il sig. Felaco Giovanni, nato a Villaricca il 23.12.89, residente a Giugliano alla Via della Resistenza, 59, in qualità di socio accomandatario della soc. "Gifras petroli S.a.s", PIVA n.07012381211 ,ha segnalato a questo Ente con SCIA n. 2396 l'avvio della attività di somministrazione alimenti e bevande -tipo B(bar) all'interno distributore carburanti, esercitata in locali siti in Giugliano alla via A.M. Pirozzi, 73;
- l'ufficio istruttore di back office commercio ha accertato, per quanto di specifica competenza, la carenza dei seguenti requisiti e presupposti di legge:
 - 1) il sig. Felaco Giovanni, in possesso del requisito professionale per la somministrazione alimenti e bevande, essendo già titolare di Scia prot. n.1760 del 24.07.2014 per attività di bar alla via della Resistenza, 59, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del TULPS che esige l'identità tra il titolare della autorizzazione amministrativa e/o titolo abilitativo e l'effettivo gestore della attività, è obbligato ,per la SCIA di cui all'oggetto, alla nomina di un preposto alla somministrazione, in possesso del requisito professionale;
 - 2) Disponibilità dei locali da adibire all'attività di bar.
- per tale motivo, in data 14.12.2015 con nota prot. n.1061 , notificata , per il tramite del front-office del SUAP , al domicilio elettronico della ditta , questo servizio di Back—Office ha richiesto all'interessato di conformare la detta attività segnalata, avviata e condotta in difetto dei requisiti e presupposti di legge, entro il termine di 30 giorni, così come previsto dall'art. 19 c. 3 l. 241/90 e s.m.i.;
- Considerato che il termine concesso si è concluso senza che l'interessato abbia conformato la propria attività alla normativa vigente, in quanto a tutt'oggi la pratica è carente dei seguenti documenti:
 - 1) il sig. Felaco Giovanni, essendo già titolare di SCIA n.1760 del 24.07.2014 per attività di bar alla via della Resistenza, 59, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del TULPS che esige l'identità tra il titolare della autorizzazione amministrativa e/o titolo abilitativo e l'effettivo gestore della attività, è obbligato ,per la SCIA di cui all'oggetto, alla nomina di un preposto alla somministrazione, in possesso del requisito professionale;
 - 2) Disponibilità dei locali da adibire all'attività di bar.
- Visto la l. 287/91 così come modificata dal d.lgs 59/2010 e s.m.i.;
- Visto l'art. 19 l. 241 90e s.m.i. ;
- Visto l'art. 107 del d.lgs 267/20000;

DICHIARA

per i motivi espressi in narrativa , il decadimento della SCIA n. 2396 del 23.11.2015 ,in premessa meglio specificata e per l'effetto,

DISPONE

il divieto di prosecuzione attività avviata con SCIA prot. SUAP n.2396 del 23.11.2015 , con rimozione degli eventuali effetti dannosi generati dalla stessa.

Si avverte che, contro il presente provvedimento ,può essere presentato ricorso:

- 1) al T.A.R. nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 06.12.71 n. 1034;
 - 2) al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti della legge 24.11.71 n. 1199.
- La presente è diretta al referente di Front Office del SUAP, dr Basile Angelo, per la trasmissione alla ditta interessata ed al Comando di Polizia Municipale ,per le verifiche ed i provvedimenti di competenza.

Il responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosanna Poziello



il Dirigente
Arch. Paola Valvo

Paola Valvo



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli-Corso Campano 200-Giugliano in Campania

Settore Assetto del Territorio

Servizio Pubblici Esercizi – Lidi Balneari - Artigianato

Ordinanza Dirigenziale n. 3 del 23-02-2016 - Sospensione Attività di Ristorazione

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 25.10.2001 è stata rilasciata l'Autorizzazione amm.va n. 527 di pubblico esercizio di Ristorante, alla via Ripuaria 146, intestata alla "Food Catering Organization srl" - amm.re unico: Reale Flora nata a Pozzuoli il 13.09.1975;
- in data 03.12.2015 la sig.ra Reale Flora, nella qualità di amministratore della "Food Catering Organization srl" ha trasmesso la SCIA n. 2473, relativa ad una nuova attività di bar di mq 76, con utilizzo dello spazio della hall del Ristorante autorizzato;
- dal raffronto tra la planimetria allegata alla SCIA n. 2473/2015 e quella allegata alla licenza sanitaria n. 05/05 oggetto della Autorizzazione Amministrativa n. 527/2001 sono emerse delle difformità che di seguito si riportano:
 - 1) delle due sale autorizzate per la ristorazione poste al **piano terra**, identificate in planimetria come sala uno e sala due, la sala uno è diventata area da allestire (non operativa), comportando una riduzione di superficie dei locali per la ristorazione, non formalizzata con SCIA per riduzione superficie; risultano, altresì, anche altri due locali adiacenti, anch'essi da allestire, non presenti nella autorizzazione n. 527/2001;
 - 2) al **primo piano**, oltre alla sala tre autorizzata per la ristorazione, si rileva un'altra sala da allestire, ricavata da uno spazio che prima era destinato ad appartamento, nonché un ulteriore spazio destinato a deposito-spogliatoio-sala per celle frigo, non presente nella autorizzazione n. 527/01;
- Considerato che per somministrazione di alimenti e bevande si intende la vendita per il consumo sul posto di bevande e prodotti alimentari, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti **nei locali dell'esercizio** o in una superficie aperta al pubblico, all'uopo attrezzati (art. 1 comma 1 legge 287/91 e s.m.i.), intendendo per locali dell'esercizio quelli indicati nella relativa Autorizzazione amministrativa;
- Verificato che, ad oggi, la superficie della struttura adibita ad attività di Ristorazione non è più rispondente a quella autorizzata con provvedimento n. 527/01, in quanto risultano al piano terra una sala posta al piano terra per la somministrazione presente in autorizzazione (sala uno), ma non più funzionante in quanto in allestimento, (né risulta, agli atti d'ufficio, SCIA per riduzione superficie), oltre che altri due locali adiacenti, da allestire; inoltre, al primo piano si rilevano altri locali non presenti in autorizzazione quali deposito, spogliatoio, sala per celle frigo, nonché uno spazio che prima era adibito ad appartamento, trasformato in altra sala, da allestire;
- Visto l'avviso avvio del procedimento n.9317 del 05.02.2016, ai sensi artt.7-8-L.241/90 e s.m.i. preordinato alla sospensione dell'attività, notificato a mezzo pec in pari data, a cui, ad oggi, non sono seguite controdeduzioni;
- Visto la legge n. 287/91 così come modificata ed integrata dal d.lgs.n.59/10;
- Visto art.1 comma 1 l. 287/91 e s. m. i.;
- Visto la legge 241/90 e s.m.i.
- Visto il d.lgs 267/2000
- Ritenuto dover procedere;

ORDINA

per i motivi di cui in narrativa, alla sig.ra Reale Flora, nella qualità di amministratore della "Food Catering Organization srl", in premessa meglio identificata, la sospensione dell'attività di Ristorazione espletata alla via Riparia n. 146, in quanto i locali non sono più rispondenti a quelli autorizzati con autorizzazione amministrativa n. 527/2001, in violazione all'art.1 comma 1 legge 287/91.

Si avvisa che, decorsi tre mesi dalla notifica del presente provvedimento senza che la ditta abbia provveduto a ripristinare i locali in conformità alla Autorizzazione Amministrativa n. 527/2001, si predisporranno gli atti volti alla revoca della autorizzazione in parola.

Notificare il presente atto: alla sig.ra Reale Flora, amm.re "Food Catering Organization srl" presso l'indirizzo di posta elettronica (foodcateringorganization@arubapec.it) - al Comando di Polizia Municipale (protocollo@pec.comune.giugliano.na.it) - al Comando C.C. di Varcature (stna311227@carabinieri.it) - Guardia di Finanza (na176.protocollo@gdf.it), Commissariato Polizia di Stato (comm.giugliano.na@pecps.poliziadistato.it) per quanto di competenza.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosanna Poziello



Il Dirigente
arch. Paola Valvo

2016.h.16:47



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli-Corso Campano 200-Giugliano in Campania

Settore Assetto del Territorio

Servizio Pubblici Esercizi- Lidi Balneari -Artigianato

sig. Esposito Antonio
 amm.re "Esposito Brothers Srls"
tremante.claudio@pec.it
 sig. Aliberti Giovanni
 pres. "Club Alhoa Calcio 5"
 Via Miano, 38-Napoli
arch.raffaelemagno@gmail.com
 per il tramite del Front Office -SUAP

Oggetto: Dichiarazione decadenza SCIA prot SUAP n. 165 del 01.02.2016 relativa all'esercizio della attività di Ristorazione alla via Madonna del Pantano, 154 -Divieto di prosecuzione attività.

Premesso che:

• in data 01.02.2016 il sig. Esposito Antonio nato a Mugnano di Napoli il 28.06.85, residente in Giugliano alla via Masseria Vecchia, 232/25 -PIVA n.07974771219, ha segnalato a questo Ente con SCIA n. 165 l'avvio della attività di Pubblico Esercizio di Ristorazione ,alla via Via Madonna del Pantano, 154;

• l'ufficio istruttore di back office commercio ha accertato, per quanto di specifica competenza, le seguenti carenze di natura sostanziale:

1) La SCIA è stata presentata per attività di pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande (ristorazione) ai sensi l. 287/91 e s.m.i.-D.lgs 59/10, mentre la destinazione d'uso della struttura di cui alla concessione edilizia in sanatoria n. 5659/san/86 del 2006 risulta essere "Sportivo culturale con piscina e campo di calcetto", non compatibile con la tipologia di attività che il sig. Esposito ha avviato con la richiamata SCIA ;infatti,

in base alla destinazione d'uso dell'unità immobiliare stabilita dal titolo abilitativo edilizio ,nel locale può essere esercitata o 1) l'attività di somministrazione alimenti e bevande a favore degli Associati di un circolo culturale riconosciuto o non a livello nazionale, ai sensi art.64 c. 2 lett.e D.lgs 59/10-D.P.R. 235/01, oppure 2)attività di somministrazione alimenti e bevande ,tipo C ,effettuata congiuntamente ad attività prevalente di trattenimento e svago,(nella fattispecie campi di calcetto e piscina) ,ai sensi art.64 comma 2 lett.d D.lgs 59/10;

• per tale motivo, in data 17.02.2016 con nota prot. n. 12309 , notificata al domicilio elettronico della società per il tramite del front office- SUAP, questo Servizio di Back-office ha comunicato l'avviso avvio del procedimento, ai sensi artt. 7-8 L. 241/90 e s.m.i. preordinato alla decadenza della Scia n. 165 del 01.02.2016 con contestuale divieto prosecuzione attività , richiedendo , nel contempo, anche al sig. Aliberti Giovanni, Presidente della ass.ne culturale sportiva "Club Alhoa Calcio A5", che nello stesso locale esercitava in virtù di una Scia prot.n 50709 /12 l'attività di somministrazione alimenti e bevande resa agli Associati del detto Circolo, di chiarire la sua posizione amm.va ,non risultando, agli atti, nessuna SCIA per cessata attività;

• Nessuna controdeduzioni è pervenuta in merito ,nel termine concesso;

• L' attività di somministrazione alimenti e bevande deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni in materia edilizia ,urbanistica ...nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici (art.3 comma 7 l. 287/91 e s.m.i.);

• Considerato che il sig. Esposito Antonio, nella qualità, ha intrapreso l'attività di pubblico esercizio di Ristorazione- tipo A, ai sensi l.287/91 e s.m.i. -d.lgs 59/10, in un locale non ad uso "commerciale " ma "sportivo culturale con piscina e campi di calcetto", dove può essere esercitata o 1)la somministrazione alimenti e bevande a favore degli associati di un circolo ricreativo culturale e/o 2) la somministrazione alimenti e bevande- tipo C,all'interno di una attività prevalente di trattenimento e svago(nella fattispecie campi di calcetto -piscina) ;

Visto la l. 287/91 così come modificata ed integrata dal D.lgs 59/2010;

• Visto l'art. 19 l. 241/ 90e s.m.i. ;

• Visto l'art. 107 del d.lgs 267/20000;

DICHIARA

per i motivi espressi in narrativa , il decadimento della SCIA n. 165 del 01.02.2016, in premessa meglio specificata e per l'effetto,

DISPONE

il divieto di prosecuzione attività avviata con SCIA prot. SUAP n.165 del 01.02.2016, con rimozione degli eventuali effetti dannosi generati dalla stessa.

Si avverte che, contro il presente provvedimento ,può essere presentato ricorso:

1)al T.A.R. nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 06.12.71 n. 1034;

2)al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti della legge 24.11.71 n. 1199.

La presente è diretta al referente di Front Office del SUAP, dr Basile Angelo, per la trasmissione alla ditta interessata ed al Comando di Polizia Municipale ,per le verifiche ed i provvedimenti di competenza.

Al Comando di P.M. si chiede di verificare, altresì, anche la posizione amministrativa del sig. Aliberti Giovanni, che, benché abbia sublocato l'immobile, censito catastalmente al fg. 83 p.la 1806 sub 1, al sig. Esposito Antonio per l'attività di cui in narrativa, non ha fornito nessun chiarimento in merito alla SCIA n. 50709/12 a lui intestata per l'esercizio di somm. alim e bev, resa a favore dei soci del Circolo culturale "Club Alhoa Calcio A5" e né risulta Scia per cessata attività.

Il responsabile del Servizio
 Dott.ssa Rosanna Poziello

il Dirigente
 Arch. Paola Valvo



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli-Corso Campano200-Giugliano in Campania
Settore Assetto del Territorio
Servizio Pubblici Esercizi- Lidi Balneari –Artigianato

Al sig.Fattore Domenico
"Albachiara s.r.l.
albachiarasrl@pec.it
AlComandoVigili
per il tramite del Front Office Suap

Oggetto: Dichiarazione decadenza SCIA prot. SUAP n.84 del 20.01.2016 relativa all'esercizio della attività di ristorazione alla via Ripuaria, censito catastalmente al fg.n.73 part.n.985 sub 1
Divieto di prosecuzione attività.

Premesso che:

●in data 20.01.2016 il sig.Fattore Domenico nato a Pozzuoli NA il 07.08.1964 ed ivi residente alla via Dentice n.4, amm.re soc. "ALBACHIARA s.r.l"-PIVA n. 07267021215 ,ha segnalato a questo Ente con SCIA n.84 l'avvio della attività di ristorazione con esercizio alla via Ripuaria n.257;

●l'ufficio istruttore di back office- commercio ha accertato, per quanto di specifica competenza,la carenza dei seguenti requisiti e presupposti di legge:

1)dalla relazione tecnica asseverata si evince che l'attività che il sig. Fattore esercita è quella di somministrazione alimenti e bevande all'interno di attività di trattenimento e svago (sala da ballo), pertanto la tipologia da indicare nella SCIA ,nella sezione Apertura, è la tipologia C;

2)il contratto di locazione è carente della pag. n.3 ;

3)manca la dichiarazione resa ai sensi di legge,da parte degli eredi ,circa la disponibilità dell'immobile;

4)discordanza in merito al numero civico(n.257 dichiarato nella SCIA e n. 86 dichiarato nella relazione);

5)manca la richiesta di rinnovo acque reflue ;

6) dichiarazione degli estremi del titolo relativo alla attività prevalente di trattenimenti danzanti;

●per tale motivo,in data 18.02.2016 con nota prot.12946 ,notificata al domicilio elettronico della parte, per il tramite del front-office del SUAP in data 23.02.2016 , questo servizio di Back—Office ha richiesto all'interessato di conformare la detta attività segnalata, avviata e condotta in difetto dei requisiti e presupposti di legge, entro il termine di 30 giorni, così come previsto dall'art. 19 c. 3 l. 241/90 e s.m.i.;

●Considerato che il termine concesso si è concluso senza che l'interessato abbia conformato la propria attività alla normativa vigente, in quanto a tutt'oggi la pratica è carente dei seguenti documenti:

●Visto la L.287/91 così come modificata ed integrata da D.lgs n.59/2010;

●Visto l'art. 19 l. 241 90e s.m.i. ;

●Visto l'art. 107 del d.lgs 267/20000;

DICHIARA

per i motivi espressi in narrativa , il decadimento della SCIA n. 84 del 20.01.2016 ,in premessa meglio specificata e per l'effetto,

DISPONE

il divieto di prosecuzione attività avviata con SCIA prot. SUAP n.84 del 20.01.2016 , con rimozione degli eventuali effetti dannosi generati dalla stessa.

Si avverte che, contro il presente provvedimento ,può essere presentato ricorso:

1)al T.A.R. nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 06.12.71 n. 1034;

2)al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti della legge 24.11.71 n. 1199.

La presente è diretta al referente di Front Office del SUAP,dr Basile Angelo,per la trasmissione alla ditta interessata ed al Comando di Polizia Municipale ,per le verifiche ed i provvedimenti di competenza.

Il responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosanna Poziello

il Dirigente
Arch. Paola Valvo